

P.WOT. N° 10158 del 15/04/2019

ALLEGATO I°
del. e. c. n°
30 del 23-04-2019

COMUNE DI ARIANO IRPINO

Provincia di AVELLINO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Marotta

Dott. Marcello Santagata

Dott. Raffaele Trani



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 15.04.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ariano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 15.04.2019



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ariano Irpino nominati con delibera dell'organo consiliare numero 1 del 27.02.2016, pubblicata in data 22.03.2016 e divenuta esecutiva in data 17.04.2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 05/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05/04/2019 con delibera n. 82 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

- individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 con delibera di Giunta in data 05-04-2019;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 *approvato con delibera di GM n. 41 del 07-03-19*;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 ; Delibera G.C n. 84 del 05-04-2019
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05-05-2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 06/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 25/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	14.204.492,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.447.150,12
b) Fondi accantonati	11.082.324,81
c) Fondi destinati ad investimento	250.000,00
d) Fondi liberi	425.017,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	14.204.492,20

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	7.748.434,52	9.926.302,74	6.135.223,78
di cui cassa vincolata	2.408.576,55	4.190.751,30	2.448.756,80

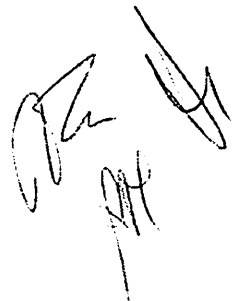
L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		303.836,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		4.789.957,78	88.168,13	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo - utilizzata anticipatamente ⁽²⁾		2.222.332,69	294.077,29		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento.		0,00	839.841,78		
				6.135.223,78		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.378.039,49	13.032.029,47	13.835.322,95	13.685.322,95	13.765.322,95
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	21.336.719,12	25.213.362,44	
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.267.959,04	1.527.077,91	1.284.889,35	1.329.889,35	1.329.889,35
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	2.856.891,16	2.552.818,44	
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.073.861,58	1.661.865,68	1.016.317,37	1.628.879,37	1.628.879,37
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	1.176.099,12	3.698.178,95	
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	20.730.937,76	42.271.276,26	11.291.133,70	78.067.067,50	32.801.747,28
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	48.247.242,63	32.222.181,40	
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	0,00	0,00	
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	1.169.025,95	0,00	545.764,49	0,00	0,00
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	1.130.799,63	1.654.790,44	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	0,00	0,00	
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	239.264,04	1.661.985,27	1.662.137,10	1.662.137,10	1.662.137,10
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	1.851.905,89	1.901.702,10	
	TOTALE TITOLI	36.999.088,47	61.261.224,79	33.236.075,26	99.373.596,57	51.696.326,35
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	86.001.566,66	76.235.163,23	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.999.088,47	71.277.654,08	33.618.320,66	99.373.596,57	53.696.326,35
			previsioni di competenza			
			previsioni di cassa	86.001.566,66	76.235.163,23	

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinata sulla base di dati di previsionale.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato A) Risultato presunto di amministrazione (AR) di cui alla Nota. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 167, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs. 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato e derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di amministrazione il cui bilancio è stato approvato con il presente documento.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	5.787.736,34	16.695.770,65	15.543.741,08	15.305.416,14	15.326.943,20
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		22.249.026,06	21.331.477,42		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	22.882.193,52	48.689.459,81	12.129.353,61	78.067.067,50	32.309.797,28
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		88.168,13	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		54.782.253,64	35.011.547,13		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	1.229.437,75	1.282.788,59	1.338.675,53	1.397.148,47
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.229.437,75	1.282.788,59		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.055.907,88	4.662.985,87	4.662.437,40	4.662.437,40	4.662.437,40
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		5.588.538,08	5.718.345,28		
TOTALE TITOLI		29.725.837,74	71.277.654,08	33.618.320,68	99.373.596,57	53.696.326,35
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		88.168,13	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		83.849.255,53	63.344.158,42		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		29.725.837,74	71.277.654,08	33.618.320,68	99.373.596,57	53.696.326,35
	previsione di competenza					
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		88.168,13	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		83.849.255,53	63.344.158,42		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolat	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	88.168,13
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	88.168,13

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

PREVISIONI CASSA

PREVISIONI CASSA ENTRATA PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA 2019
	FONDO CASSA ALL'1/1	6.135.223,78
1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	25.213.362 44
2	Trasferimenti correnti	2.552.848 44
3	Entrate extratributarie	3.690.178 95
4	Entrate in conto capitale	32.222.281 46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione Prestiti	1.654.790 44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.901.702 00
	Totale titoli	70.235.163,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	76.370.387 51

PREVISIONI CASSA SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA 2019
1	<u>Spese correnti</u>	21.331.477,42
2	<u>Spese in conto capitale</u>	35.011.547,13
3	<u>Spese per incremento attività finanziarie</u>	
4	<u>Rimborso Prestiti</u>	1.282.788,59
5	<u>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</u>	
7	<u>Uscite per conto terzi e partite di giro</u>	5.718.345,28
	Totale titoli	63.344.158 42
	SALDO CASSA	13.026.229,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.448.756,80

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		6.135.223,78	6.135.223,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.378.039,49	13.835.322,95	25.213.362,44
2	Trasferimenti correnti	1.267.959,09	1.284.889,35	2.552.848,44
3	Entrate extratributarie	2.073.861,58	1.616.317,37	3.690.178,95
4	Entrate in conto capitale	20.930.937,76	11.291.343,70	32.222.281,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.109.025,95	545.764,49	1.654.790,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	239.264,60	4.662.437,40	4.901.702,00
TOTALE TITOLI		36.999.088,47	33.236.075,26	70.235.163,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		36.999.088,47	39.371.299,04	76.370.387,51

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE PREV. CASSA
1	Spese Correnti	5.787.736,34	15.543.741,08	21.331.477,42
2	Spese In Conto Capitale	22.882.193,52	12.129.353,61	35.011.547,13
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		1.282.788,59	1.282.788,59
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1.055.907,88	4.662.437,40	5.718.345,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		29.725.837,74	18.074.579,60	63.344.158,42

Tra le spese correnti figura l'importo di euro 996.918,44, per fondi e accantonamenti, che non dà luogo ad uscite di denaro, per cui il saldo di cassa previsto per l'anno 2019 è di euro 14.023.147,18,

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.135.223,78	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.736.529,67	16.644.091,67	16.724.091,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.543.741,08	15.305.416,14	15.326.943,20
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		996.918,44	1.114.202,96	1.172.845,22
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.282.788,59	1.338.675,53	1.397.148,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-90.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽²⁾				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	294.077,29	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	88.168,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.837.108,19	78.067.067,50	32.309.797,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.129.353,61	78.067.067,50	32.309.797,28
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 90.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite oneri di urbanizzazione

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	38.300,00	38.300,00	38.300,00
Entrate per eventi calamitosi			
Consultazioni elettorali	75.000,00	36.000,00	81.000,00
Totale	203.300,00	164.300,00	209.300,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	127.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	127.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali in data 15-04-2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con delibera G.M. n. 41 del 07-03-2019 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. al programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. **Delibera G.M. n. 41 del 07-03-2019**

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, con delibera G.M. n. 75 del 05-04-2019

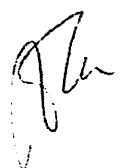
Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 05/04/201 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è stato approvato con delibera G.M. n. 77 del 05 aprile 2019



Verifica della coerenza esternaEquilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità localeAddizionale Comunale all'Irpef e altri tributi comunali

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
add. Irpef	1.380.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
ICP	95.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CIMP	8.503,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	174.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.030.000,00	2.970.000,00	2.970.000,00	2.970.000,00
TASI	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TARI	3.809.823,72	3.818.284,15	3.818.284,15	3.818.284,15
Totale	7.079.823,72	7.028.284,15	7.028.284,15	7.028.284,15

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.970.000,00 con diminuzione di euro 60.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018 (per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *non ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU-ICI	800.000,00	800.000,00	650.000,00	730.000,00
Totale	800.000,00	800.000,00	650.000,00	730.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Oneri di urbanizzazione	90.000,00	90.000,00	0,00
Condono Edilizio	60.000,00	0,00	60.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) e che lo stesso sarà adeguato in sede di consuntivo

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 40.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.79 in data 05/04/2019, la somma di euro 80.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

LE RISORSE SONO COSI' RIPARTITE

ENTRATA				
Capitolo	Causale		Previsione iniziale	
424	Proventi sanzioni per violazioni al Codice della Strada		80.000,00	
	50%		40.000,00	
SPESA				
1.03.01.02.999	Descrizione intervento	Capitolo	Causale	Previsione iniziale
1.01.08.02	Segnaletica stradale		Segnaletica	24.200,00
1.03.02.09.008	Acquisto di beni di consumo per miglioramento circolazione stradale	965	Manutenzione segnaletica stradale	8.000,00
1.10.02.01.001	Servizi per miglioramento circolazione stradale	976/2	Manutenzioni stradali	9.500,00
Totale				41.700,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	166.438,00	177.000,00	177.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	372.379,37	372.379,37	372.379,37
TOTALE PROVENTI DEI BENI	538.817,37	549.379,37	549.379,37

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
trasporto scolastico	35.000,00	300.000,00	11,67%
museo biblioteca	6.500,00	308.688,00	2,11%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	151.000,00	160.000,00	94,38%
Colonie e soggiorni stagionali	40.000,00		n.d.
Impianti sportivi	28.000,00	109.566,00	25,56%
Parchimetri	75.000,00		n.d.
Trasporti funebri	25.000,00		n.d.
Totale	360.500,00	878.254,00	41,05%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Trasporti scolastico	35.000,00	68,43	35.000,00	76,48	35.000,00	80,50
museo-biblioteca	6.500,00					
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	151.000,00	0,00	151.000,00	0,00	151.000,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Impianti sportivi	28.000,00	273,70	30.000,00	305,90	30.000,00	322,00
Parchimetri	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Trasporti funebri	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
TOTALE	360.500,00	342,13	356.000,00	382,38	356.000,00	402,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Ente, in base all'articolo 45 del Decreto Legislativo n° 504/92 non è tenuto alla copertura minima del 36 % sui servizi a domanda individuale, in quanto "Ente strutturalmente non deficitario". Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti riportato nella tabella di cui sopra.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

101	Redditi da lavoro dipendente	4.152.928,22	3.931.198,00	3.650.668,00	3.648.742,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	269.088,00	252.134,00	233.260,00	230.947,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.173.255,68	7.961.699,50	7.951.268,50	7.964.493,50
104	Trasferimenti correnti	961.118,89	853.678,89	853.678,89	853.678,89
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	871.925,12	823.020,02	772.485,37	718.409,24
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
110	Altre spese correnti	1.287.528,43	1.676.010,67	1.828.055,38	1.894.672,57
	Totale	15.736.844,34	15.513.741,08	15.305.416,14	15.326.943,20

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- Con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.857.674,10 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 222.299,68 come

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.276.658,27	3.931.138,00	3.650.668,00	3.648.742,00
Spese macroaggregato 103	65.179,64			
rap macroaggregato 102	269.732,41	243.300,00	224.400,00	222.120,00
altre spese	100.969,68			
	4.712.540,00	4.174.438,00	3.875.068,00	3.870.862,00
Totale spese di personale (A)	854.674,10	843.712,00	817.944,00	789.902,00
(-) Componenti escluse (B)	3.857.865,90	3.330.726,00	3.057.124,00	3.080.960,00
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (scegliere opzione):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.835.322,95	919.784,82	919.784,82	0,00	6,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.284.889,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.616.317,37	77.133,92	77.133,92	0,00	4,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.291.343,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	28.027.873,37	996.918,74	996.918,74	0,00	3,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.736.529,67	996.918,74	996.918,74	0,00	5,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.291.343,70	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.685.322,95	1.027.994,80	1.027.994,80	0,00	7,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.329.889,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.628.879,37	86.208,16	86.208,16	0,00	5,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	78.067.067,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	94.711.159,17	1.114.202,96	1.114.202,96	0,00	1,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.644.091,67	1.114.202,96	1.114.202,96	0,00	6,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	78.067.067,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.765.322,95	1.082.099,79	1.082.099,79	0,00	7,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.329.889,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.628.879,37	90.745,43	90.745,43	0,00	5,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32.309.797,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	49.033.888,95	1.172.845,22	1.172.845,22	0,00	2,39%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.724.091,67	1.172.845,22	1.172.845,22	0,00	7,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	32.309.797,28	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 49.057,23 pari allo 0,003 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 65.942,23 pari allo 0,004 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 60.230,35 pari allo 0,004 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Data la facoltà prevista dal comma 3 dell'art 167 *TUEL* 267/2000, di accantonare al fondo somme per spese potenziali nel bilancio di previsione, l'ente si riserva di stanziarle a consuntivo

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Ù



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi rispetto a quelli dell'anno precedente seguenti servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 [indicare l'eventuale diverso termine] che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Di seguito le partecipazioni detenute dal Comune di Ariano Irpino.

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80000830648	"CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO" CON SIGLA ABBREVIATA "ASI - AVELLINO"	CNT CAMPO FIUME 2/A Avellino (AV) Italia	Consorzio	F.41.1	2,13%	0%
80810641	ALTO CALORE SERVIZI SPA	CSO EUROPA 41 Avellino (AV) Italia	Società per azioni	E.36	2,3%	0%
2318880644	AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A.	VIA TRIBUNALI SN Ariano Irpino (AV) Italia	Società per azioni	H.49.31	100%	0%
90012570645	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE POLITICHE SOCIALI AMBITO A1 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI AMBITO A1	VIA FONTANANUOVA SNC Ariano Irpino (AV) Italia	Consorzio	O.84	19,14%	0%
2141490645	BARONIA S.R.L.	ZIN VALLE UFITA Flumeri (AV) Italia	Società a responsabilità limitata	M.70.21	5,66%	0%
6781060634	CONSORZIO ASMEZ	VIA G.PORZIO ISOLA G/1 SCALA D SNC Napoli (NA) Italia	Consorzio	M.70.22.09	0,37%	0%
81001310648	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA	VIA ALDO MORO 58 Grottaminarda (AV) Italia	Ente pubblico economico	F.42	1%	0%
92051670641	ENTE D'AMBITO "CALORE IRPINO"	VIA SEMINARIO SNC Avellino (AV) Italia	Consorzio	E.36.00.00	3,13%	0%
1941090647	G.A.L. - UFITA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	VIA CARDITO SNC Ariano Irpino (AV) Italia	Società consortile	M.70.21	5,34%	0%
2496100641	IRPINIANET - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	PZA DEL POPOLO SNC Avellino (AV) Italia	Società consortile	J.62.02	2,34%	0%

Di seguito i dati della società AMU, a totale partecipazione dell'ente. Ad oggi risulta approvato il

bilancio per l'anno 2017, che chiude con un utile di euro 8.164,00.

<i>Denominazione</i>	<i>AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A. A SOCIO UNICO</i>	<i>AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A. A SOCIO UNICO</i>	<i>AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A. A SOCIO UNICO</i>
<i>Stato Attuale</i>	<i>in attività</i>	<i>in attività</i>	<i>in attività</i>
<i>Esercizio</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Approvazione Bilancio</i>	Si	Si	si
<i>Totale Dipendenti</i>	20	19	
<i>Totale Attivo</i>	1.578.738,00	1.540.008,00	1.525.203,00
<i>Totale immobilizzazioni</i>	1.183.446,00	1.180.145,00	1.157.606,00
<i>Totale Passivo</i>	1.578.738,00	1.540.008,00	1.515.203,00
<i>Capitale Sociale</i>	1.067.566,00	1.067.566,00	1.067.566,00
<i>Patrimonio Netto</i>	629.955,00	635.830,00	733.995,00
<i>Dividendi Distribuiti</i>			
<i>Altre Riserve</i>	194.184,00	194.181,00	270.002,00
<i>Versamenti e Copertura Perdite</i>			
<i>Utile dell'Esercizio</i>	4.928,00	5.877,00	8.164,00
<i>Utile al Netto delle Voci D, E) e n° 22 C.E.</i>			
<i>Utile Portati a Nuovo</i>			
<i>Perdite dell'Esercizio</i>			
<i>Perdite al Netto delle Voci D, E) e n° 22 C.E.</i>			
<i>Perdite Portate a Nuovo</i>		648.173,00	637.908,00
<i>Totale TFR</i>	371.961,00	366.357,00	648.173,00
<i>Totale Debiti</i>	531.403,00	480.357,00	648.173,00
<i>Valore di Produzione</i>	1.080.593,00	1.038.741,00	648.173,00
<i>Costo della Produzione</i>	1.072.024,00	1.028.157,00	648.173,00
<i>Costo del Personale</i>	701.978,00	694.097,00	648.173,00

L'onere a carico del bilancio del Comune è così previsto nel bilancio 2019-2021:

AMU SRL	2019	2020	2021
PER CONTRATTO DI SERVIZIO	352.000,00	352.000,00	280.000,00

capitolo 1041.01 "Servizio pubblico di linea per il trasporto persone su gomma"

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Il consorzio, di cui il Comune possiede la partecipazione diretta del 2,13%, dichiara una perdita per l'anno 2017 di euro 409.163. Nonostante tale perdita, il patrimonio netto si attesta su un valore di euro 252.141.940, e il capitale di euro 364.109 non risulta intaccato. Il Comune non ha obbligo di versare somme a copertura di tali perdite. Ciononostante, in qualità di socio di minoranza, l'ente è tenuto a mantenere monitorato l'andamento di tale società.

ALTO CALORE SERVIZI SPA

La società Alto Calore Servizi spa, di cui il Comune possiede il 2,9%, presenta un Utile per l'anno 2017 di euro 37.917,00 patrimonio netto si attesta su un valore di euro 112.905.328 e il capitale di euro 27.278.037 non risulta intaccato, pertanto il comune non ha obbligo di versare somme a copertura di perdite.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE POLITICHE SOCIALI AMBITO A1

L'azienda consortile, di cui il Comune possiede il 19,14%, dichiara per l'anno 2017 un avanzo della gestione finanziaria di euro 5.621,25. La gestione di competenza presenta però un disavanzo di euro 582.662,88, che viene assorbito dagli avanzi degli anni precedenti. Il comune non ha obbligo di versare somme a copertura di perdite. Ciononostante, in qualità di socio di minoranza, l'ente è tenuto a mantenere monitorato l'andamento di tale società.

BARONIA SRL

Per la società Baronia srl in liquidazione, di cui il Comune possiede il 5,66%, non risultano pervenuti i bilanci 2016 e 2017. Per l'anno 2015 presentava una perdita di euro 8.713. Il patrimonio netto scendeva ad euro 65.861,00, contro un capitale sociale di 98.683, il che poneva la società al limite degli obblighi di riduzione del capitale per perdite. L'ente è pertanto invitato a richiedere i bilanci 2016 e 2017 e a tenere monitorato l'andamento di tale società.

CONSORZIO ASMEZ

Il consorzio, di cui il Comune possiede la partecipazione diretta del 0,37%, dichiara una perdita per l'anno 2017 di euro 88.122. Nonostante tale perdita, il patrimonio netto si attesta su un valore di euro 840.991, e il capitale di euro 838.099 non risulta intaccato. Il Comune non ha obbligo di versare somme a copertura di tali perdite. Ciononostante, in qualità di socio di minoranza, l'ente è tenuto a mantenere monitorato l'andamento di tale società.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA

Il consorzio, di cui il Comune possiede la partecipazione diretta del 1,00%, dichiara un utile di euro 10.324. Nonostante tale utile sia destinato a coprire le perdite pregresse, il patrimonio netto si attesta su un valore negativo di euro -1.049.690,00. Pur avendo una partecipazione del tutto marginale, in qualità di socio di minoranza, l'ente è tenuto a mantenere monitorato l'andamento di tale società.

ENTE D'AMBITO "CALORE IRPINO"

L'autorità di ambito, di cui il Comune possiede la partecipazione diretta del 3,13%, dichiara per l'anno 2017 un avanzo di amministrazione di euro 1.174.599,21. Anche la gestione di competenza chiude con un avanzo di parte corrente e di parte capitale di euro 75.987,45.

IRPINIANET - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

La società consortile, di cui il Comune possiede la partecipazione diretta del 2,34%, dichiara un utile di euro 767 e un patrimonio netto di euro 20.210. Pur avendo una partecipazione del tutto marginale, in qualità di socio di minoranza, l'ente è tenuto a mantenere monitorato l'andamento di tale società.

Dall'analisi emerge che che le società partecipate non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun gli organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

In data 21.12.2018 con delibera n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute.

La partecipazioni su cui è prevista un'azione di razionalizzazione è la GAL Ufita, dalla quale è stato stabilito il recesso per lo stato di inattività della stessa.

Per le altre partecipazioni non sono previste dismissioni, essendo consorzi o servizi indispensabili per l'ente.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	21.528.886,44	20.350.599,12	19.121.161,37	17.838.372,78	16.499.697,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.178.287,32	1.229.437,75	1.282.788,59	1.338.675,53	1.397.148,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	20.350.599,12	19.121.161,37	17.838.372,78	16.499.697,25	15.102.548,78
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	928.449,39	871.925,12	823.020,02	771.985,57	717.909,24
Quota capitale	1.178.287,32	1.229.437,75	1.282.788,59	1.338.675,53	1.397.148,47
Totale fine anno	2.106.736,71	2.101.362,87	2.105.808,61	2.110.661,10	2.115.057,71

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	928.449,39	871.925,12	823.020,02	771.985,57	717.909,24
entrate correnti	16.765.488,05	17.023.964,06	16.736.529,67	16.644.091,67	16.724.091,67
% su entrate correnti	5,54%	5,12%	4,92%	4,64%	4,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi *indicati nella nota integrativa*

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosanna Terzillo
Antonio Santopietri
Raffaele Va